

# OCCHIO AL SOLE ONLUS

## Associazione in favore delle persone affette dalla Cheratocongiuntivite Vernal

### LA PRIMA VISITA AL MEYER

Queste pagine vogliono essere solo un piccola ma pratica guida per chi pensa di avere un figlio che può essere affetto dalla Cheratocongiuntivite Vernal e vuole recarsi all' Ospedale Meyer di Firenze per la prima volta.

Si inizia col telefonare al numero 366/3647450 dalle 7,30 alle 9.00 tutti i giorni escluso il mercoledì; è possibile che non sia facile prendere la linea, soprattutto nei mesi da Maggio a Luglio che sono i più 'caldi' per la Vernal, ma abbiate pazienza e vedrete che alla fine ci riuscite anche voi.

Una volta presa la linea si parla direttamente con un medico: vi saranno poste delle domande (tenete, se possibile, il bambino a portata di mano per osservarlo secondo gli eventuali suggerimenti) e, se i sintomi descritti rafforzano il sospetto che sia Congiuntivite Vernal, vi sarà dato un appuntamento entro pochi giorni : e poi via... si va tutti a Firenze.



### PRIMA DI PARTIRE



La documentazione di quello che può servire ve l' avranno già detto al momento della prenotazione, la tessera sanitaria può fare sempre comodo, portatela dietro. Anche se le visite nel complesso durano poco, le attese possono essere molto lunghe e noiose (soprattutto se siete stati aggiunti alla lista delle visite solo all' ultimo momento come urgenza). L'Ospedale è dotato di un bar, di distributori automatici di bevande e di una libreria/edicola, ma fuori nelle vicinanze dell' Ospedale non ci sono esercizi commerciali di alcun tipo. Spesso ci sono dei volontari che organizzano dei giochi soprattutto per i più piccoli, ma se vi portate da casa qualche cosa per passatempo sia per grandi che per piccini non vi pentirete. Consigliamo inoltre di portare dietro una borsa frigo con degli accumulatori di ghiaccio già freddi, poi vi sarà spiegato perché possono tornare utili.

### SI PARTE PER FIRENZE

Su come si arriva a Firenze ci sono centinaia di guide che lo illustrano, qui ci limitiamo spiegarvi come si arriva all' Ospedale Meyer.

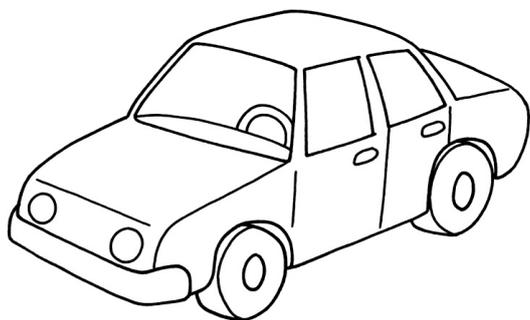
**OSPEDALE ANNA MEYER**  
c/o Villa Ognissanti  
Viale Pieraccini, 24 - Careggi  
FIRENZE



## E AL MEYER COME SI ARRIVA ?

In auto (per chi non utilizza il navigatore):

dall'autostrada: se arrivate da Nord o da Sud uscire comunque a Firenze Nord (autostrada A1) e prendere la direzione "centro città", percorrere tutta la Firenze Mare (l'autostrada A12) fino alla fine e seguire poi



le indicazioni esistenti per gli Ospedali di Careggi e Meyer.

La nuova sede dell'Ospedale Pediatrico Meyer si trova subito dopo l'Ospedale Careggi nel viale Pieraccini, 24. Da qualsiasi parte di Firenze arrivate, si accede alla zona ospedaliera solo da Viale Morgagni. Viale Pieraccini è la strada che costeggia gli ospedali di Careggi (che rimangono sulla vostra sinistra) salendo verso la collina alla cui sommità è ospitato il Meyer. Il viale va percorso interamente e, quando la salita si fa più ripida, la strada (fino al momento diritta) fa una curva a largo raggio verso sinistra: ecco, lì sulla destra ci sono il parcheggio e l'Ospedale Meyer ben visibili. Comunque in zona la segnaletica è sufficientemente ben disposta per raggiungere

la meta. Fate attenzione al ritorno non potete fare il viale Pieraccini nel senso opposto, la corsia è riservata ai mezzi pubblici e la zona è interessata dai lavori della tramvia.

Parcheggio: presso l'Ospedale Meyer c'è un ampio parcheggio auto: sono circa 400 i posti a disposizione e non dovrebbe essere un problema trovarne uno anche nelle ore di punta. Si prende il biglietto all'entrata e si paga alla cassa automatica che è posta proprio davanti all'ingresso dell'Ospedale, al momento di uscire (costo circa 1 euro l'ora max 4 euro al giorno).

In treno/bus:

dalla Stazione Ferroviaria Santa Maria Novella prendere il bus numero 14 C;

dalla stazione Ferroviaria di Rifredi prendere il bus della linea R (uscire dal binario 1);

da Piazza Dalmazia c'è il bus numero 43 e/o la linea R;

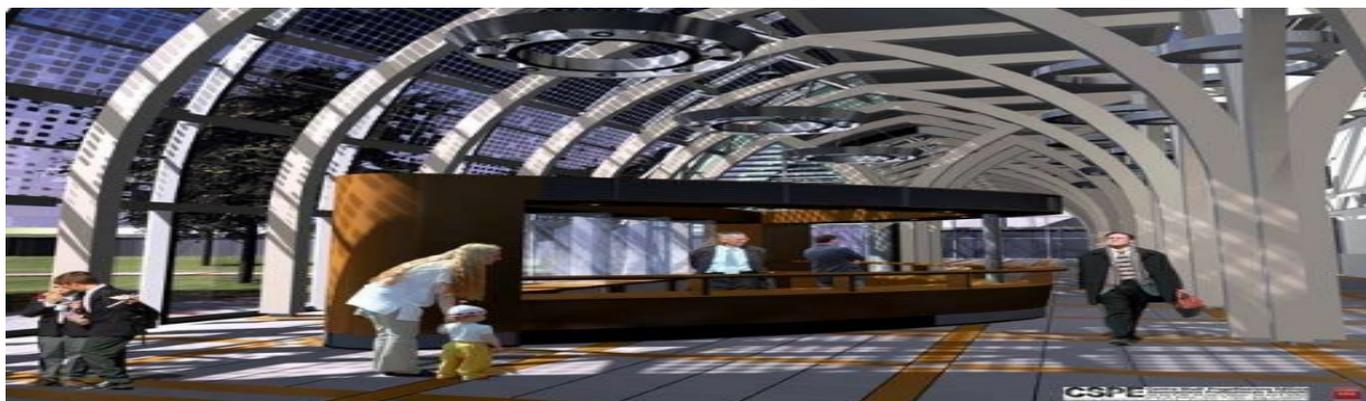
dalla stazione di Firenze SMN ci sono numerose corse di treni che raggiungono direttamente la stazione di Rifredi dove prendere la linea R, che farà il percorso: stazione Rifredi, P.zza Dalmazia, Viale Morgagni, Pieraccini Careggi, Monna Tessa e Pieraccini Villa Ognissanti – Fermata davanti all'Ospedale.

Taxi: i taxi della rete urbana fiorentina sono prenotabili ai numeri telefonici 055.4242 - 055.4798.



## INCAMMINIAMOCI

Lasciata la macchina nel parcheggio o scesi dall'autobus, si entra nell'Ospedale Meyer da una delle due porte principali; è più semplice se utilizzate la doppia porta automatica che si trova accanto ad un vecchio Maggiolino della Volkswagen (quella di sinistra tanto per intenderci): vi trovate dentro un ampio atrio e seguite una segnaletica con delle lettere gialle scritte sul pavimento voi seguite le indicazioni della lettera C. Allora, salite la breve rampa di scale di sinistra (o se siete pigri prendete l'ascensore lì accanto); alla sommità girate a sinistra e fate tutto il camminamento a vetri, che fa un ampio semicerchio, al termine del quale trovate sulla sinistra un acquario con i pesci e sulla destra una porta automatica. (lettera C ricordate?). Varcata la porta che introduce in un ampio salone tutto a vetri e con i pannelli fotovoltaici: siete nella famosa SERRA, tranquilli non ci trovate animali strani o piante tropicali, ci trovate solo degli spazi riservati alle attese con delle file di seggiole semicirculari, quelle più vicine al centro di Allergologia sono il terzo e quarto gruppo sulla sinistra. Comunque la segnaletica per capire che siete arrivati è abbastanza chiara. Se volete la conferma di essere arrivati al punto giusto avete vicino l'ufficio informazioni.



## CI SIAMO !! E ADESSO CHE SI FA ?

Cominciate a dominare l'impazienza di sapere. Ci vuole ancora un po' di tempo prima di avere tutte le risposte alle domande che vi frullano dentro la testa. Fermatevi fuori del reparto di Allergologia nello spazio di attesa semicircolare più vicino dove trovate posto, ogni tanto esce qualcuno del reparto e chiama diversi nomi (almeno 5 o 6 per

volta), vi sembrerà che il vostro nome non esce mai, ma non dubitate, prima o poi vi chiameranno. Quando sentite il vostro nome rispondete "presente!" e vi daranno la vostra cartella clinica, con quella in mano si parte per fare la prima visita : dall'Oculista.

## PRIMA L' OCULISTA

~~Per raggiungere gli ambulatori di Oculistica o fate la strada insieme agli altri del gruppo che avranno chiamato insieme a voi e che sono più 'esperti', e seguite queste semplici istruzioni: di fronte all' ufficio informazioni c'è un lungo corridoio che è da percorrere interamente, dovete passare davanti al Bar ed alla Libreria, quando siete in fondo al corridoio siete al centro in una grande sala di attesa ci sono seggiole e maxi schermo tipo cinema, prendete la parte di sinistra e andate ancora in fondo dove dovete fare l'accettazione per la visita oculistica. Prendete il numero dal distributore automatico che si trova accanto al box dell'accettazione, attendete lì il vostro turno e quando tocca a voi consegnate la cartella, vi restituiscono un foglio con tutti i dati anagrafici del paziente ed un codice di prenotazione stampato in neretto nella parte alta del foglio. A questo punto potete mettervi a sedere e guardare il maxi schermo (torcicollo assicurato): quando apparirà il vostro codice (quello stampato sul foglio) potete andare alla stanza abbinata e che è apparsa sulle schermo. (ad esempio se il vostro codice è EB33 potrà essere associato alla stanza 18).~~

Gli ambulatori di Oculistica sono quelli più vicini

appena varcata la porta di ingresso posta accanto al box dove avete fatto poco prima l'accettazione. Anche in questo caso avranno chiamato 2 o 3 pazienti contemporaneamente; se non siete il primo dovrete fare ancora qualche minuto di attesa fuori della porta dell' ambulatorio , ma poi finalmente tocca a voi. L' Oculista di turno fa la sua visita che in genere consiste nell' utilizzare la lampada a fessura (tortura incredibile per chi non sopporta la luce) ma dura pochi secondi, che serve per vedere le condizioni dell' occhio e un bastoncino con la punta di cotone per rovesciare le palpebre e vedere se ci sono le famose 'papille giganti' caratteristiche della Vernal. A questo punto potete avere la certezza se il bruciore che affligge gli occhi di vostro figlio ha da molto tempo ha un nome CHERATO-CONGIUNTIVITE VERNAL, oppure no. L' Oculista scriverà sulla cartella una serie di numeri che sembreranno incomprensibili, ma non temete vi spiegheranno tutto a suo tempo, comunque indicano le dimensioni delle papille secondo un punteggio prestabilito.



## POI L'ALLERGOLOGO

Si riprende la nostra cartella clinica, che a questo punto non è più vuota, e si ripercorre tutta la strada a ritroso fino a tornare nella sala di attesa (quella con le seggiole circolari nella SERRA) del centro di Allergologia. Si riconsegna la cartella all' infermiera che periodicamente si affaccia per chiamare o i nuovi pazienti da inviare all' Oculista o per ritirare le cartelle di quelli che dall' Oculista già ci sono stati, e adesso ?! Ci si mette nuovamente in attesa e la cosa qui potrebbe essere anche più lunga: oltre ai pazienti con la Vernal ci sono anche altri pazienti che fanno i test allergici o la desensibilizzazione ai farmaci e queste attività richiedono tempi maggiori, e quindi la vostra attesa può essere anche lunga.



Quando vi chiamano nuovamente dovete entrare passando dal corridoio laterale (quello che avete percorso poco prima per andare dall' Oculista, l'ingresso di Allergologia è la prima porta a sinistra), di fronte a degli strani pesci metallici quindi non seguite l'infermiera che vi ha chiamato e che rientra nella sua stanza. Il dottore farà tutte le attività del caso e poi vi spiegherà tutto quello che c'è da sapere sulla Congiuntivite Vernal; se ci sono altri pazienti che, come voi, vengono al Meyer oggi per la prima volta, la spiegazione sarà collettiva in modo da evitare che la domanda che non avete fatto e che vi avrebbe torturato per tutto il viaggio di ritorno, la potrebbe essere fatta da qualche altro genitore e sarete così più tranquilli. Parlare all' allergologo insieme con altri altri genitori è utile per condividere e scambiare le proprie esperienze. Se il medico decide di iniziare subito la terapia con il collirio dovrete far fare anche un piccolo prelievo di sangue, ma non importa che arriviate sino a questo punto avendo

tenuto il piccolo o la piccola a digiuno, potete tranquillamente dargli la colazione o la merenda. Per fare l'esame del sangue, come in qualsiasi gioco che si rispetti, dovete tornare all' inizio. I prelievi, infatti, vengono fatti nella stanza al piano terreno il primo atrio che avete trovato appena entrati (prima di aver salito la rampa di scale). Se iniziate subito la terapia con la collirio vi verrà consegnato un flacone del medicinale che potrebbe essere del tipo che va conservato a bassa temperatura; anche se in genere la farmacia è in grado di fornirvi la borsa termica ed accumulatori di ghiaccio, se la borsa ve la siete portata da casa la conservazione sarà migliore.

## OK ABBIAMO FINITO - SI TORNA A CASA

Abbiamo ricevuto tutte le informazioni li cui abbiamo bisogno ,dobbiamo prendere l' appuntamento per la prossima visita e si può fare ritorno a casa.

## ASSOCIAZIONE OCCHIO AL SOLE - ONLUS

**Appena tornati a casa vi resta l'ultima cosa da fare :  
iscrivervi all' Associazione OCCHIOALSOLE  
seguendo le istruzioni del sito web  
[WWW.OCCHIOALSOLE.IT](http://WWW.OCCHIOALSOLE.IT)  
o per email  
[INFO@OCCHIOALSOLE.IT](mailto:INFO@OCCHIOALSOLE.IT)  
c/c postale n. 73622623  
coordinate bancarie  
IBAN IT 21 R 07601 02800 000073622623**

